



Associazione
per la Tutela
e Valorizzazione
del Centro Storico
Fabriano



ARCHEOCLUB
D'ITALIA
sede di Fabriano



GRUPPI ARCHEOLOGICI
D'ITALIA
SEDE G.A.A.U.M.



CLUB ALPINO
ITALIANO
sezione di
Fabriano



Rotary Club Fabriano
Distretto 2090



www.fabrianostorica.it



WWF
MARCHES



PRESIDENZA REGIONE
MARCHES



LEGAMBIENTE
CIRCOLO
"VALLE DELL'ACQUARELLA"
FABRIANO - MATELICA - CERRETO
D'ESI



FORUM PAESAGGIO
MARCHES



www.lumornia.com

Al Sindaco del Comune di Fabriano - SEDE

All'Autorità di Bacino delle Marche - SEDE

E p.c. al Presidente della Regione Marche – SEDE

E p.c. all'Assessorato alla Protezione Civile della Regione Marche – SEDE

E p.c. alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici delle Marche – SEDE

E p.c. alla Soprintendenza Archeologica delle Marche – SEDE

E p.c. alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche - SEDE

E p.c. al Ministero per l'Ambiente – SEDE

E p.c. all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Ancona - SEDE

E p.c. alla Comunità Economica Europea - SEDE

OGGETTO: RIPRISTINO E COMPLETA RIAPERTURA FIUME GIANO – FABRIANO (AN)

Facendo seguito alla lettera dell'Associazione per la Tutela e Valorizzazione del Centro Storico di Fabriano consegnata il 29 Novembre 2011 all'addetto comunale ed indirizzata al Sindaco di Fabriano Ing. Roberto Sorci, dopo le dichiarazioni dello stesso Sindaco avvenute nella seduta del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2011, che confermano la variante apportata al progetto

originale di recupero del fiume Giano che prevederebbe il ripristino della copertura nel tratto compreso tra la zona Orti e via Cialdini, venuti altresì a conoscenza di un pronunciamento positivo a riguardo da parte dell'Autorità di Bacino competente e del Prof. Ing. Alessandro Mancinelli dell'Università Politecnica delle Marche, i firmatari del presente documento,

- mossi da viva preoccupazione circa i luttuosi e recenti fatti incorsi in Liguria ed in Sicilia dovuti a tombinature ed eccessive cementificazioni degli alvei;
- preso atto del venir meno delle ragioni igienico-sanitarie che fecero decretare la chiusura nel 1959 sia perché è in corso il completamento delle fognature del centro storico con conseguente stop agli sversamenti diretti, sia perché dal 2008 gli stabilimenti produttivi delle Cartiere Miliani, a monte del tratto in questione si sono dotati di depuratore;
- ritenendo che il ponte dell'Aèra, opera di ingegneria del XIII secolo unica nel suo genere ad un solo pilastro centrale, monumento di valore nazionale e luogo simbolico presso il quale si insediarono i primi fabbri che diedero origine alla città di Fabriano, meriti di essere reso quanto più possibile visibile e inserito nei percorsi di visita del Centro Storico, piuttosto che nuovamente coperto e occultato;
- avendo saputo che sulla copertura si vuole costruire un parcheggio aggiungendo ulteriore situazione di potenziale pericolo in caso di calamità;
- avendo inoltre contattato esperti di levatura nazionale, quali l'Ing. Maurizio Bacci, fondatore e membro del Comitato Scientifico del CIRF (Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale), che si sono espressi in modo favorevole rispetto alla riapertura e nettamente contrari rispetto alla ri-tombinatura e che ritengono che vi siano soluzioni alternative e più efficaci per la mitigazione del rischio a minor impatto ambientale e paesaggistico e che quindi sia doveroso valutarne la fattibilità;
- ritenendo fondamentale che decisioni così importanti per il territorio e per le future generazioni debbano definirsi tramite un processo partecipato, che veda coinvolti cittadini e soggetti interessati in modo attivo durante tutte le fasi, dall'analisi alla valutazione alla progettazione;

per tutti questi motivi, chiedono con forza che venga revocato o quanto meno sospeso il progetto di tombinatura e che venga intrapresa la valutazione di un progetto che preveda la completa rimozione della copertura in cemento e la riapertura a cielo dell'intero tratto urbano, coinvolgendo esperti multidisciplinari e avviando parallelamente un percorso di partecipazione attiva dei cittadini.

Gli stessi credono inoltre che, oltre a riappropriarsi di un simbolo fondante dell'identità fabrianese quale il fiume Giano, rendendolo nuovamente parte integrante della vita cittadina, fruibile al pubblico godimento e riconsegnandolo altresì alle future generazioni, sia fondamentale e strategico in questo momento difficile per la città ed il suo territorio di riferimento, bersagliati da un pesante processo di deindustrializzazione, operare interventi ecologici credibili e visibili per contribuire a determinare un efficace e duraturo cambiamento della struttura economica e

sociale. Si ritiene infatti, credendo ed investendo nella riqualificazione del fiume Giano, di poter avviare con successo un processo che possa essere finalizzato nel tempo alla realizzazione di un parco fluviale, un ecosistema costituito da purezza dell'acqua, rispetto del patrimonio faunistico e naturale, piste ciclabili, luoghi d'attrazione ludica e culturale e generare così un meccanismo di moltiplicazione dell'investimento su settori ed attività diverse come la vivibilità intrinseca, il turismo, il commercio.

ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO FABRIANO – Paolo Panfili

CONSIGLIO NAZIONALE GRUPPI ARCHEOLOGICI D'ITALIA, Direttore G.A.A.U.M. – Vincenzo Moroni

ARCHEOCLUB D'ITALIA sede di Fabriano – Maria Grazia Fabi

ROTARY CLUB Fabriano – Paolo Montanari

CLUB ALPINO ITALIANO sezione di Fabriano – Daniele Bonomo

ITALIA NOSTRA Consiglio regionale delle Marche – Giovanni Bambozzi, Maurizio Sebastiani

WWF MARCHE – Jacopo Angelini

FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO – Presidenza Regione Marche - Alessandra Stipa Alesani

LEGAMBIENTE Circolo "Valle dell'Acquarella" – Maria Cristina Mosciatti

FORUM PAESAGGIO MARCHE – Riccardo Picciafuoco

FABIO MARCELLI, Docente Universitario e Storico dell'Arte – Fabriano

ALDO PESETTI, www.fabrianostorica.it

BALILLA BELTRAME, www.lumornia.com

FEDERICO UNCINI, Ricercatore Storico – Fabriano

Firma per tutti Paolo Panfili (Presidente Associazione per la tutela e valorizzazione del Centro Storico - Fabriano)